
Papa Francesco: Angelus, “Dio perdona sempre, accogliere la luce nella nostra coscienza”

“Dio manda il suo Figlio nel mondo non per condannarlo, ma perché il mondo possa salvarsi per mezzo di Gesù”. Lo ha detto il Papa che, durante l’Angelus di ieri, ha ricordato che “la missione di Gesù è missione di salvezza, di salvezza per tutti”. “La venuta di Gesù nel mondo provoca una scelta”, il monito di Francesco: “Chi sceglie le tenebre va incontro a un giudizio di condanna, chi sceglie la luce avrà un giudizio di salvezza. Il giudizio sempre è la conseguenza della scelta libera di ciascuno: chi pratica il male cerca le tenebre, il male sempre si nasconde, si copre. Chi fa la verità, cioè pratica il bene, viene alla luce, illumina le strade della vita. Chi cammina nella luce, chi si avvicina alla luce, non può fare altro che buone opere. La luce ci porta a fare delle buone opere”. “È quanto siamo chiamati a fare con più impegno durante la Quaresima”, ha spiegato il Papa: “Accogliere la luce nella nostra coscienza, per aprire i nostri cuori all’amore infinito di Dio, alla sua misericordia piena di tenerezza e di bontà, al suo perdono”. “Non dimenticatevi che Dio perdona sempre, sempre, se noi con umiltà chiediamo il perdono, ha ribadito il Santo Padre: “Basta soltanto chiedere il perdono, e Lui perdona. Così troveremo la vera gioia e potremo rallegrarci del perdono di Dio che rigenera e dà vita”.

M.Michela Nicolais